COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 43 del Registro Data 26 MAR. 2012	**Oggetto: Autorizzazione al Sindaco a proporre ricorso, innanzi al competente TAR, avverso D.A. n. 806 del 06/03/2012 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, relativo al piano di dimensionamento e razionalizzazione rete scolastica della Sicilia.**

L'anno duemiladodici il giorno Ventisei del mese di marzo alle ore 14:00.

Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	**Marotta Cosimo**	**Sindaco**	x	
2	**Pagana Carmela**	**Assessore**	x	
3	**Vitanza Luigi**	"	x	

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Francesca Sinatra

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;
Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole.

Vista la proposta di deliberazione n.22 del 26/03/2012 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;
fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;
con votazione unanime e palese.

Delibera

1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.

Con separata votazione unanime la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087

☎ 095/662060
FAX 095/662982

SERVIZI SOCIALI-CULTURALI-DEMOGRAFICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 22 del Registro **Data 26/03/2012**	**Oggetto: Autorizzazione al Sindaco a proporre ricorso, innanzi al competente TAR, avverso D.A. n. 806 del 06/03/2012 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, relativo al piano di dimensionamento e razionalizzazione rete scolastica della Sicilia.**

Su proposta dell'Assessore D.ssa Carmela Pagana

Visto

Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.
Li_____

Il Capo Area

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.
Li 26-03-2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

Proposta di deliberazione n. 22 del 26/03/2012

Oggetto: : Autorizzazione al Sindaco a proporre ricorso, innanzi al TAR, avverso D.A. n. 806 del 06/03/2012 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, relativo al piano di dimensionamento e razionalizzazione rete scolastica della Sicilia.

L'Assessore alle attività Strutturali

PREMESSO:

CHE in questo Comune di Raddusa, al fine di mantenere l'autonomia scolastica, da oltre 15 anni, è stato istituito l'Istituto Scolastico Comprensivo " G. Verga ", del quale, nell'anno scolastico 2011/2012, fanno parte n. 440 alunni;

CHE la circolare Assessoriale n. 28 del 05/10/2011, relativa alla razionalizzazione della rete scolastica, ricalcando sostanzialmente i contenuti della precedente n. 13/2011, ha imposto ulteriori limiti al mantenimento della locale Istituzione scolastica;

CHE per le motivazioni in esse rassegnate questo Ente, con atti deliberativi di Determinazione Sindacale n. 41/11 e di G.M. n. 122/11, e Delibera di C.C. n. 08/12 ha vibratamente contestato la paventata soppressione della locale Istituzione scolastica, unica nel territorio comunale, chiedendo, comunque ed in ogni caso, di intervenire al tavolo tecnico nel quale si sarebbe discusso dell'argomento;

CHE nel tenutosi tavolo tecnico regionale sul dimensionamento della rete scolastica della Provincia di Catania al quale, senza alcuna plausibile spiegazione logica, non sono stati inviati i Legali rappresentanti dei Comuni interessati, i criteri adottati dall'Ufficio sono stati i seguenti:

- Utilizzazione dei parametri minimi previsti dalla L.R. n. 6 – 2000 (500-300), applicando, ove possibile, i parametri Ministeriali (600-400);
- Proporre al MIUR un piano credibile al fine di ottenere la titolarità dei D.S. e dei D.S.G.A. anche nelle scuole con parametri al di sotto dei 600 alunni;
- Mantenere l'autonomia nei Comuni che hanno una sola Istituzione Scolastica;
- Garantire il raggiungimento dei parametri ottimali con gradualità entro il triennio;

CHE con nota prot. 1975 del 09/02/2011 , ribadendo quanto rappresentato nelle richiamate delibere, questo Ente ha evidenziato, al competente Assessorato Regionale, i gravissimi pregiudizi che ne sarebbero derivati da un eventuale malaugurato accorpamento della locale Istituzione Scolastica, nonché dall'eventuale perdita anche della Direzione;

CHE con il D.A. oggettivato, contrariamente ed in spregio ai principi stabiliti dall'Ufficio per la predisposizione del piano, non solo non è stata mantenuta l'autonomia della locale Istituzione Scolastica ma si è finito con l'aggregarla all'Istituto Comprensivo " Leonardo da Vinci " di Castel di Iudica ";

CHE il detto D:A., ha fronte di alcuni principi predeterminati,disattendendoli platealmente, ha finito con il mantenere l'autonomia di alcuni Istituti con popolazione scolastica inferiore e con l'accorparne altri con popolazione superiore;

CHE nonostante l'espressa richiesta, al tavolo tecnico non sono stati invitati i rappresentanti dei Comini interessati, tant'è che questo Comune ad oggi non ha adottato alcun atto di assunzione degli oneri di legge afferenti;

RITENUTO che il determinato accorpamento, oltre che a comportare gravissimi disagi di questo Comune, è stato operato in totale spregio dei principi prestabiliti dall'Ufficio per la predisposizione del piano, per cui questa Amministrazione è fortemente motiva ad opporsi nei modi e nei termini di legge;

RITENUTO, altresì, che le determinazioni oggetto del D.A. infra citato non sono state assunte con criteri di uniformità per tutte le Istituzioni Scolastiche interessate;

VISTO l'O.R.E.L.;

PROPONE

Per quanto esposto in premessa:

1. Gravare di ricorso giurisdizionale, dinanzi il competente TAR, il più volte citato D.A. n. 806 del 06/03/2012, per le motivazioni in narrativa sommariamente rassegnate e per quanto dedotto ed eccepito nei richiamati atti deliberativi Det. Sind. N. 41/11, di G.M. n. 122/11 e Delibera C.C. n. 08/12 e quant'altro deducibile.

2. Autorizzare il Sindaco a nominare, per l'incombenza, un legale di fiducia, al quale conferire apposita procura ad litem, al fine di assistere, difendere e rappresentare questo Ente nell'incoando ricorso giurisdizionale.

3. Applicare, al fine del pagamento degli onorari al nominando Legale, i minimi tariffari

4. La spesa presunta di €. 1.000,00 viene imputata al cap. 1058 del redigendo bil. 2012 che sarà impegnata con successivo atto del Responsabile dell'Area Servizi Sociali-Culturali-P.I.Biblioteca-Servizi Demografici.

5. Dichiarare stante l'urgenza di provvedere in merito, l'immediata eseguibilità del presente atto.

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco **Il Segretario Comunale**

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 28 MAR. 2012 e defissa il _____

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____
Senza opposizioni e reclami

Dalla residenza Municipale, lì _____

Il Capo Area "AA.GG." **Il Messo Comunale**

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

Certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 (1) giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto e divenuto esecutivo in data 26 MAR. 2012

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art,12 co. 2. L.R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. Dal _____, data inizio pubblicazione (art.12, c.1,L.R. n. 44/91).

Dalla Residenza Municipale, lì 26 MAR. 2012

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale,lì _____

Il Funzionario Comunale